



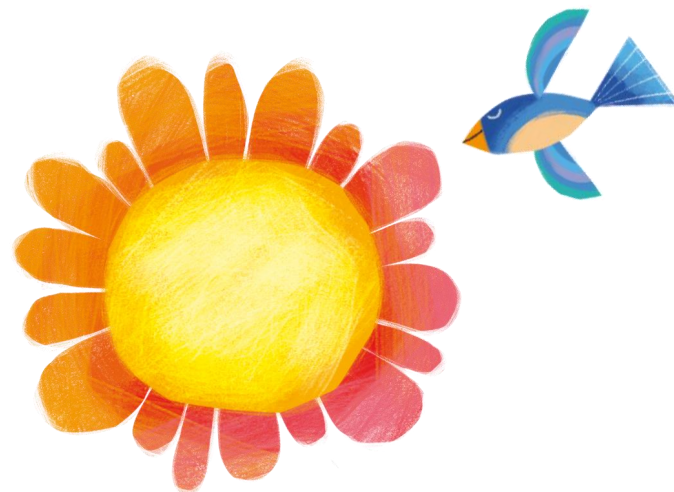
# DIREZIONE letture

Sussidiario dei linguaggi  
per la Scuola Primaria classi 4-5

*La Spiga*



Gruppo  
Editoriale  
ELi





# Le autrici

- **Gruppo di Ricerca e Sperimentazione didattica** (Lilli Doniselli, Alba Taino)

Autrici di punta, da ormai più di vent'anni, del marchio Spiga.

Da sempre propongono progetti che incontrano il favore degli insegnanti e di alunni e alunne, essendo progetti completi, innovativi e soprattutto perfettamente strutturati per un ottimale utilizzo in classe.



- **Cristina Dell'Acqua**

Relatrice a **EducAbility**, docente al Collegio San Carlo di Milano, firma di diversi articoli su testate giornalistiche importanti, da sempre appassionata di sperimentazione didattica.





# Caratteristiche

---

- Letture organizzate per **Tipologie Testuali**: attività di **analisi** e **comprensione**
- A chiusura di sezione **pagine tematiche** legate alle **Tipologie** e alle **life skills**
- Percorso *Parole per emozionare*, a cura di **Cristina Dell'Acqua**
- **Educazione all'ascolto** (concentrazione e comprensione)
- **Diversi approcci alla Grammatica**
- Percorsi di **scrittura** e di **riassunto separati e graduati**
- Quaderni delle **Verifiche** per verificare, valutare e autovalutare
- **Arte e musica**: ricco apparato iconografico. Laboratoriale

# Il titolo: *Direzione Letture*

**ESPLORIAMO  
i TESTI**

**amare la lettura**

**comprendere  
ciò che si legge**

ESPLORIAMO  
I TESTI

Quando non sapevi leggere, i "grandi" ti raccontavano le storie. Poi hai imparato a leggerle tu e ora piano piano comincerai a leggerle con **intonazione** ed **espressione**. Proverai la soddisfazione di gustarle, acquisirai il **PIACERE DI LEGGERE**, imparerai a "entrare" nei testi.

Ecco due percorsi che ti aiuteranno a prendere la **DIREZIONE** giusta. Seguilì passo passo.

**PERCORSO PER LA CONOSCENZA DEL TIPO DI TESTO  
CIOÈ DELLE TIPOLOGIE TESTUALI**

Scoprirai come sono fatti i testi, quali sono i pilastri su cui ogni autore o ogni autrice ha costruito la storia o ha comunicato le sue idee. Imparerai a conoscere:

- lo **scopo** che si è prefissato chi ha scritto il testo (narrare, descrivere, suscitare emozioni, informare...);
- quali sono gli **elementi** che caratterizzano quel testo (personaggi, tempo, luogo);
- qual è la **struttura** del testo, cioè quali "trucchi" ha usato chi lo ha scritto per rendere avvincente il suo racconto.

**PERCORSO PER ACQUISIRE UNA BUONA CAPACITÀ DI COMPRENSIONE**

Imparerai a:

- cogliere l'**idea principale** che si sviluppa nella trama del racconto;
- trovare non solo le **informazioni esplicite**, cioè espresse in modo chiaro, ma anche quelle **implicite**, cioè più profonde;
- individuare le **relazioni** che ci sono tra le varie parti del testo, cioè come esse sono legate tra loro in modo logico;
- **arricchire il tuo lessico personale**.

**saper utilizzare le life skills  
nella quotidianità**

16

17



# Due strategie per seguire la giusta DIREZIONE

## Prima strategia

- Lavorare sulle tipologie testuali: analisi del genere e comprensione del testo

### I TESTI per NARRARE

#### Il semaforo blu

Una volta il semaforo che sta a Milano, in piazza del Duomo, fece una stranezza. Tutte le sue luci, a un tratto, si tinsero di blu, e la gente non sapeva più come regolarsi. "Attraversiamo o non attraversiamo?".

Da tutti i suoi occhi, in tutte le direzioni, il semaforo diffondeva l'insolito segnale blu, di un blu che così blu il cielo di Milano non era stato mai. In attesa di capirci qualcosa, gli automobilisti strepitavano e strombettavano. Gli spiritosi lanciavano frizzi: - Il rosso lo hanno adoperato per tingere i pesci ai Giardini. Finalmente arrivò un vigile e si mise in mezzo all'incrocio a distracere il traffico. Un altro vigile cercò la cassetta dei comandi per riparare il guasto, e tolse la corrente. Prima di spegnersi, il semaforo blu fece in tempo a pensare: "Poveretti! Io avevo dato il segnale di via libera per il cielo. Mi avessero capito, ora tutti saprebbero volare. Ma forse gli è mancato il coraggio".

Gianni Rodari, Favole al telefono, Einaudi

**Il semaforo blu** è una storia. Che cos'è una storia? È il racconto di fatti che accadono a uno o più personaggi in qualche luogo e in un certo tempo.

Ci sono **testi che fanno volare con la fantasia**. Ci sono **testi che fanno conoscere la realtà**.

Sono tutti **TESTI NARRATIVI** che comprendono **GENERI** diversi:

- Favola
- Fiaba
- Leggenda
- Mito
- Racconto fantastico
- Racconto realistico
- Racconto d'avventura
- Racconto fantasy
- Biografia/ Autobiografia
- Lettera/e-mail
- Diario
- Racconto giallo (o poliziesco)
- Racconto del brivido (o horror)
- Racconto fantascientifico
- Racconto storico
- Racconto umoristico

Quest'anno conosceremo i generi che vedi evidenziati.

#### LETTURA CRITICA

- Ti è piaciuto questo racconto?
- Ti aspettavi un finale differente?

#### INTELLIGENZA VISIVA

- Un castello e una bambina possono essere elementi sia di un **racconto realistico** sia di un **racconto fantastico**. Indica con una **X** la situazione che può essere solo di fantasia.

# Lavorare sulla Tipologia Testuale

**SCOPRIAMO  
IL GENERE**

## AVVENTURA

**CONTENUTO**

- **L'evento pericoloso** è:
  - l'assalto di nemici.
  - l'assalto a nemici.
- **Come i pirati superano la situazione pericolosa?**
  - Sparando fucilate in continuazione.
  - Tagliando le liane.

**ELEMENTI**

**Personaggi**

- Il protagonista è \_\_\_\_\_
- Gli altri personaggi sono \_\_\_\_\_

**Tempo**

- Sottolinea in blu quando si svolge la vicenda.

**Luogo**

- Sottolinea in rosso le parole che, nell'introduzione, ti indicano la pericolosità del luogo.

**STRUTTURA**

- Colora le parentesi:
  - introduzione
  - svolgimento
  - conclusione

### Pirati in pericolo

Al tramonto i pirati erano giunti in un passaggio intricato e oscuro della fitta foresta.

Si udi un leggero sibilo, poi una sottile canna attraverso le fronde degli alberi conficcandosi in un ramo che si trovava ad altezza d'uomo.

– Una freccia! – gridò il Catalano e fece rimbombare il suo fucile.

Quattro o cinque lunghe frecce passarono sibilando sopra i pirati nel momento in cui questi si precipitavano a terra.

– Temi che ci assaltino ancora? – gli chiese il Corsaro Nero.

– Sì! – rispose il Catalano. – Non abbandoniamo questi alberi. Le frecce dei Caraibi sono avvelenate. – Non possiamo rimanere qui eternamente. Marciamo sparando fucilate a destra e a manca – suggerì Wan Stiller.

– Buona idea! – rispose il Corsaro Nero.

A turno e con intervalli regolari scaricarono i loro fucili, uno a destra e l'altro a sinistra.

Il Corsaro Nero apriva la via tagliando le liane e le foglie che impedivano il passo.

Quel rombare furioso produsse un certo effetto sui nemici, che non osarono mostrarsi.

Emilio Salgari, *Il Corsaro Nero*, Newton Compton

### ANALIZZARE IL RACCONTO DI AVVENTURA

**CONTENUTO**

Storie e **avventure di personaggi coraggiosi** che affrontano con astuzia situazioni e nemici pericolosi.

**ELEMENTI**

Presenza di un **personaggio** coraggioso e audace.  
**Tempo**: presente o passato.  
**Luoghi**: ambienti selvaggi, insidiosi, pericolosi.

**STRUTTURA**

**Introduzione**: presenta personaggi e luogo.  
**Svolgimento**: è ricco di colpi di scena, suspense.  
**Conclusione**: quasi sempre a lieto fine.

**NARRATORE/NARRATRICE**

Il **narratore** o la **narratrice** può essere:

- **esterno/a** (narra in terza persona);
- **interno/a** (narra in prima persona).

dedurre e scoprire autonomamente  
la struttura della Tipologia Testuale


mappa della Tipologia  
Testuale presentata



# Analisi e comprensione



**GENERE AVVENTURA**



**ANALISI**

- Qual è l'espedito più efficace che il narratore usa per creare suspense?

## Incontro nel bosco

In seguito alla caduta del suo aereo, Brian si ritrovò da solo nelle selvagge terre del nord del Canada.

Si incamminò lentamente, un po' per via delle giunture ancora doloranti e un po' perché indebolito dalla fame.

Trovò dei lamponi. Li mangiò mentre vagava in un fitto bosco. All'improvviso udì un rumore alle spalle. Si voltò e vide l'orso.

Non riuscì a fare niente, a pensare niente. Rimase pietrificato dalla sorpresa e dalla paura. La lingua, sporca di succo di lampone, gli si attaccò al palato. Gli occhi erano fissi sull'orso. Era a sei-sette metri da lui, e grosso. No, enorme. Era tutto pelo ed era enorme. Una volta ne aveva visto uno allo zoo. Ma questo era molto più grande e soprattutto gli stava davanti. È vicino.

Il sole gli illuminò le punte del pelo lungo la schiena. Lucente e setoso, l'orso era mezzo alzato sulle zampe posteriori e stava a osservare Brian.

Poi si abbassò e si spostò leggermente verso sinistra, mangiando bacche mentre si muoveva, annusandole e alzandole.

Poi, nel giro di qualche secondo sparì. Brian restò immobile. La lingua era ancora attaccata al palato, la punta mezza fuori. Gli occhi erano sbarrati e le mani tese.

Alla fine emise un suono, un basso "Nngggghhi". Non significava nulla. Era solo un verso di paura, di incredulità per il fatto che una cosa tanto grande gli si fosse potuta avvicinare senza che lui se ne accorgesse. L'orso era riuscito ad arrivarci a cinque o sei metri e volendo se lo sarebbe mangiato, senza dargli la possibilità di fare niente per difendersi. Niente. E a metà di quel suono le gambe fecero qualcosa che Brian non aveva detto loro di fare. Si misero a correre nella direzione opposta all'orso, verso il rifugio.

Gli avrebbero fatto fare tutta la strada di corsa, prese dal panico, ma dopo una cinquantina di metri il cervello tornò a comandare e lo rallentò fino a fermarle.

"Se l'orso avesse voluto mangiarti" gli disse "ti avrebbe mangiato".

Gary Paulsen, Nelle terre selvagge, Piemme

**COMPRESIONE**

Indica le informazioni implicite. Chi ammette il suono.

L'orso  Brian

- Chi ha la lingua sporca di succo di lampone?  L'orso.  Brian.
- Perché Brian aveva le giunture doloranti?  Perché aveva corso.  Perché aveva avuto un incidente.  Perché gli tremavano le gambe per la paura.


**REFLESSIONE sulla LINGUA**

"Gli avrebbero fatto fare tutta la strada di corsa..."

- A chi si riferisce il pronome "gli"?
- Chi è il soggetto dell'azione?

letture come spunto per attività di lettura critica e riflessione sulla lingua

**GENERE AVVENTURA**



**ANALISI**

- Quali sono i due personaggi principali, avversari tra loro?
- Qual è l'evento pericoloso?
- Chi crea una situazione di pericolo?
- Chi, con coraggio, affronta il pericolo?
- Rileggi le parti evidenziate per capire come si crea la suspense.

**PAROLE**

**Lancia:** nel testo è una piccola barca che si trova a bordo delle navi. Quali altri significati può avere questa parola?

**Prua:** parte anteriore della barca.

## Il capitano e la balena bianca

Anni fa, quando ero giovane e senza soldi, decisi di imbarcarmi su una baleniera, il Pequod. Un giorno il capitano Achab ci volle tutti sul ponte. Disse che avremmo dato la caccia a Moby Dick, una gigantesca balena bianca.

«È lei che mi ha strappato la gamba e io le darò la caccia fino all'inferno!» disse Achab.

Una mattina Achab avvistò Moby Dick. Le lance furono messe in acqua e il capitano guidò l'assalto. Ma la balena bianca si immerse e scomparve. Risalì a sorpresa sotto la lancia di Achab, ne afferrò la prua con le grandi mascelle e la distrusse.

La caccia continuò il giorno successivo, ma la balena bianca riuscì a capovolgere di nuovo le lance e a sfuggire alla cattura.

Al terzo giorno di caccia, Achab riuscì a colpire la balena bianca con il suo rampono, ma Moby Dick urtò con forza la lancia e i marinai furono scagliati in mare. Poi si gettò contro la sagoma nera del Pequod, e con la fronte aprì uno squarcio in prua della nave.

L'acqua cominciò a entrare a fiotti e subito si capì che il Pequod era condannato.

Io, Ishmael, fui l'unico a salvarmi: mi aggrappai a un pezzo di legno e sdraiato là sopra andai alla deriva per un giorno e una notte, in mezzo ai pescicani. Finalmente arrivò una nave che mi raccolse e mi salvò.

Herman Melville, raccontato da Stefano Bordighini, Moby Dick, Edizioni EL

**LETTURA CRITICA**

Questa stona ha un lieto fine. In un racconto di avventura ti aspetti un lieto fine?

Sì.  No.

arricchimento lessicale



# Due strategie per seguire la giusta DIREZIONE

## Seconda strategia

- Proporre testi che favoriscano la riflessione su emozioni e sentimenti legati alle life skills

**LETTURE PER CRESCERE** **SOGNO**

Il termine **FANTASY** ricorda la **fantasia**. E qual è il regno della fantasia? Il **SOGNO**.

Che cos'è un **sogno**? Un'avventura bella o brutta vissuta durante il sonno. Ma il sogno è anche altro! I sogni sono una **speranza**, una **meta** da raggiungere, un **progetto** da realizzare. Non scoraggiarsi e accettare il sostegno degli altri aiuta a realizzare i propri sogni.

**LIFE SKILLS**

**PENSIERO CREATIVO**  
Per realizzare i propri sogni a volte occorre un pizzico di fantasia e avere pensiero creativo. La strada per realizzare i desideri è tutta da inventare!

**I sogni son desideri**

I sogni son desideri di felicità.  
Nel sonno non hai pensieri ti esprimi con sincerità.  
Se hai fede chissà che un giorno la sorte non ti arriderà.  
Tu sogna e spera fermentando, dimentica il presente e il sogno realtà diverrà.

Dal film Disney Cenerentola

96

**LETTURE PER CRESCERE** **ESPERIENZE**

Le **BIOGRAFIE** e le **AUTOBIOGRAFIE** parlano delle **ESPERIENZE**.

• Tutta la nostra vita è fatta di esperienze, cioè di occasioni in cui incontriamo persone, ci mettiamo alla prova, proviamo sentimenti, aumentiamo le nostre conoscenze. Le esperienze non possono essere sempre tutte piacevoli. Sicuramente, però, tutte ci aiutano a crescere.

**Sogni a occhi aperti**

Quando Peter Fortune aveva diecimotto anni dicevano che era un bambino difficile, non capiva in che senso. Non si lasciava guidare. La gente lo considerava difficile, stava sempre zitto. L'altro problema era che gli piaceva stare da solo. Non sempre, naturalmente. Gli piaceva prendersi un'ora per sé in qualche posto, che so, nella sua stanza al parco. Gli piaceva stare da solo ai suoi pensieri.

A Peter piaceva sognare a occhi aperti. Il problema dei sognatori a occhi aperti è che nessuno che riesca a vederli che passano loro per la testa. Se un insegnante vedeva Peter Fortune fuori dalla finestra o bloccato al cancello, pensava che si stesse annoiando. Ma la realtà era ben diversa. I genitori di Peter sapevano bene che era un bambino stupido, né peggio.

E per fortuna anche alcuni insegnanti della scuola finirono con il rendersi conto del fatto che nella sua testa succedevano migliaia di cose interessantissime.

Jan McEwan, L'inventore di sogni, Einaudi Ragazzi

**LIFE SKILLS**

**IMPARARE A CONOSCERSI**  
Chiacchierare di noi ha pregi e difetti. Se impari a conoscerti, impari anche a superare i tuoi punti deboli.

**Pedrala! Pedala!**

Ci provo, ma il manubrio va qua e là, la bici sbanda e, prima di cadere, metto giù il piede, m'arrabbio gridando: "Io non ci riesco! Non sono capace!"  
E oggi, ancora, mi grida papà: "Guarda avanti, pedala! Pedala!"  
"Oop! Pedalo... ehi, non sto cadendo! Guarda papà! Papà, guarda, sto andando!"

Roberto Perini, La Strada, Edizioni Gruppo Abele

**LIFE SKILLS**

Sognare a occhi aperti a volte aiuta la creatività e aiuta a immaginare il proprio futuro. Che cosa sogni per il tuo futuro?

114

97

**LETTURE PER CRESCERE** **ESPERIENZE**

**Ce l'ho fatta!**

Essere stata classificata nel 2019 come la calciatrice più forte d'Italia per me è un motivo d'orgoglio che mi spinge a credere sempre di più nei miei sogni e nei miei obiettivi. Significa passione, sacrificio, determinazione, ma soprattutto significa unità. Significa essere un esempio per le bambine che stanno crescendo.

La sciata è sempre stata un mio punto debole, ma oggi posso dire che mi è servita nella mia crescita personale.

È sempre stato difficile conciliare lo studio con il calcio. Ma questo non mi ha portata a mollare, semmai a crederci fino alla fine, nonostante i momenti bui.

E oggi posso affermare di essere consapevole dell'importanza della scuola. Posso dire che l'istruzione è importante perché serve a creare delle basi per avere un futuro solido! A voi bambini e bambine mi verrebbe da dire di credere nelle vostre potenzialità e di non mollare mai, superando i punti deboli. Cercate e ascoltate i consigli che arrivano dalle persone che sono importanti per voi, e per ultima cosa... divertitevi. Perché il divertimento viene prima di tutto!

Federica Bergomi - Gola Magazine, luglio 2019 - calciatore, Firenze

**ANALISI**

• Questo testo è:  
 Una biografia.  
 Un'autobiografia.

**SCRITTURA**

La protagonista del brano, fin da piccola, aspetta che cosa voglia fare da grande. Tu hai idee di che carattere può aiutarti a realizzare questo sogno? Raccontalo in un breve testo.

115



# Parole per... emozionare



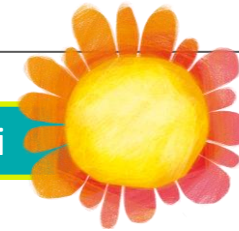
- Storytelling per potenziare le life skills e collegare miti ed emozioni.



la Biblioteca con il tetto trasparente

la maestra Margherita

# Parole per... emozionare



## I miti in relazione alle emozioni

**LETTURE PER CRESCERE**

**CORAGGIO**

I RACCONTI DI AVVENTURA  
al **CORAGGIO**  
Il coraggio è il contrario della paura? Sì, ma non solo!  
Ha coraggio chi affronta un pericolo con decisione  
e consapevolezza, ma...  
...è **coraggio** anche:  
★ difendere chi è più debole e viene preso in giro;  
★ affrontare con calma chi è prepotente;  
★ confrontarsi con gli altri, dire le proprie ragioni  
e, se necessario, anche cambiare idea.

**LIFE SKILLS**  
**PRENDERE DECISIONI**  
Quando ti trovi in situazioni  
che richiedono coraggio, devi  
saper prendere la decisione  
più opportuna.

76

**PAROLE PER EMOZIONARE**  
di CRISTINA DELL'ACQUA

Oggi Margherita ci racconta un'avventura di Eracle, l'eroe del mito greco che ha avuto il coraggio di avere paura. Di **coraggio** ne abbiamo bisogno ogni giorno: per esprimere le nostre idee senza sentirci giudicati, per difendere chi in classe si trova in difficoltà, per prendere decisioni e per voler essere felici. Tutto questo non è mai facile: nessuno va incontro alle proprie paure a cuor leggero. E il **coraggio viene dal cuore**, che in latino si dice proprio **cor**.

**PAROLE PER EMOZIONARE**  
di CRISTINA DELL'ACQUA

**PAURA o CORAGGIO?**  
il **MOSTRO** che è DENTRO di **ME**

Nel lago di Lerna, molto tempo fa, viveva un mostro terribile a metà tra un drago e un serpente velenosissimo e con nove teste. L'idra (questo il nome del mostro) uccideva chiunque si avvicinasse. Bisognava eliminarla: era un pericolo per tutti. L'impresa sembrava impossibile. Eracle era molto giovane a quei tempi, ma già molto forte e sapeva quanto coraggio occorre per affrontare un mostro. Quando era piccolo, suo padre Zeus glielo ripeteva sempre:  
- Ricorda, Eracle, che i mostri vanno affrontati, che siano mostri in carne e ossa oppure che siano dentro di te.  
- Papà, che cosa significa, non capisco. Vuoi dire che ho un mostro dentro il mio corpo? - chiedeva ogni volta Eracle spaventato.  
- I mostri che abbiamo dentro si chiamano paura di sbagliare, di prendere decisioni, del giudizio degli altri - gli ripeteva il re dell'Olimpo. - Solo che quelli in carne e ossa li vedono tutti, ma quelli che abbiamo dentro invece li vediamo solo noi e per diventare grandi e conoscerci li dobbiamo affrontare.

82



Ma per entrambi ci vuole coraggio e il coraggio viene dal cuore, è la forza con cui affronterai le paure e le avventure della vita. Lo capirai da solo - Zeus concludeva sempre così. Ora che deve affrontare l'idra di Lerna, Eracle sa che deve mettere in campo molto coraggio. Anche il coraggio di avere paura: quando la attacca, l'idra si avvinghia alle sue gambe e, appena lui le taglia una testa, subito ne ricrescono altre. Un incubo! "Da solo non ce la farò mai, mi occorre l'aiuto di un amico" pensa tra sé e sé Eracle mentre combatte senza sosta. Ed è così che Eracle chiama in soccorso un suo amico. Ogni volta che Eracle mozza una testa, l'amico con una torcia brucia la ferita per impedire che crescano altre teste. Così facendo, insieme, uccidono il mostro. Poi Eracle intinge le sue frecce nel veleno dell'idra in modo da farle diventare più pericolose e pronte per aiutarlo in nuove avventure.

**LIFE SKILLS** **PAROLE PER PENSARE**

**EROE:** che cosa significa per te che in ognuno/a di noi c'è un eroe/un'eroina?

**CORAGGIO:** che cosa vuol dire per te essere coraggioso/a? Che differenza c'è tra essere audace, temerario/a e coraggioso/a?

Che bello, maestra, ci saranno sempre persone da difendere e decisioni da prendere, e ora Eracle si sente un po' più forte.

Per favore, raccontaci un'altra storia, maestra!

83



# Educazione all'ascolto

**EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO**

Il testo è tratto da J.K. Rowling, **Harry Potter e la camera dei segreti**, Salari.

Harry Potter, il mago più famoso del mondo, ci parla di uno dei professori della sua scuola. Il professor Allock ha portato i folletti in classe e, una volta liberati, chiede a Harry, Ron e Hermione di rimetterli in gabbia.

**ASCOLTA** attentamente il racconto e poi svolgi le attività.

### I FOLLETTI DI ALLOCK

- In quale luogo è ambientato il racconto?
- Dove sono contenuti i folletti?
- Riconosci il folletto della Cornovaglia?



96

capacità di concentrazione e comprensione

**EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO**

Il testo è tratto da Campbell Rick, **I predatori dell'arca perduta**, Sperling & Kupfer.

Indiana Jones è un archeologo che guida numerose spedizioni in posti avventurosi. Nel libro **I predatori dell'arca perduta**, da cui è stato tratto il testo, Indiana Jones è a capo di una spedizione che deve recuperare un idolo d'oro da un tempio del Perù, disseminato di trabocchetti e trappole mortali.

**ASCOLTA** attentamente il racconto e poi svolgi le attività.

### INDIANA JONES

- In quale luogo è ambientato il racconto?
- Chi è il protagonista?
- Quale particolare ti ha fatto capire quale immagine rappresenta il protagonista?
- Dal racconto si capisce il tempo in cui si svolge la vicenda?
  - Sì
  - No
- Secondo Indiana Jones, chi è portatore di una maledizione?
- Quale tra queste immagini rappresenta maggiormente gli espedienti che l'autore usa per creare suspense?
- Osserva le immagini e scrivi al posto giusto: **inizio, svolgimento, conclusione**.
- Come completaresti il titolo per far capire qual è l'idea principale del racconto?
  - Indiana Jones nella foresta.
  - Indiana Jones e l'idolo maledetto.

**IMPARARE A ASCOLTARE**

Dopo l'ascolto del racconto sono in grado di ripetere la storia?



73



## ● Percorso di Educazione Civica secondo la nuova normativa

La scuola e i libri non ti aiutano solo a imparare, ma anche a crescere. Attraverso le Life skills impari a conoscerti meglio, a capire e gestire le tue emozioni, a entrare in relazione con gli altri. Occorre capire che "non esistiamo solo noi", ma esistono anche le altre persone, l'ambiente intorno a noi, cioè tutto il nostro pianeta. **L'Educazione Civica** ti aiuterà a diventare un **cittadino** o una **cittadina consapevole**.  
Che cosa vuol dire? Vuol dire capire come vivere e agire nel **rispetto degli altri e del mondo**.

**COME PUOI ACQUISIRE UNA BUONA "EDUCAZIONE CIVICA"?**

- CONOSCENDO LA NOSTRA COSTITUZIONE
- IMPARANDO A USARE CORRETTAMENTE I MEZZI DI COMUNICAZIONE (CITTADINANZA DIGITALE).
- SVILUPPANDO COMPORTAMENTI RESPONSABILI NELL'ECONOMIA, NELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, NEL RISPETTO DEL BENESSERE COLLETTIVO E INDIVIDUALE.

### EDUCAZIONE CIVICA



### RISPETTO DEL PATRIMONIO ARTISTICO

La comparsa dell'essere umano sulla Terra, sul nostro pianeta sono state molte opere: belle, utili e che ci hanno permesso di vivere meglio. È importante **preservare** ciò che le generazioni prima di noi ci hanno lasciato come **testimonianza** della cultura e dell'impegno di chi ci ha preceduto. Possiamo ammirare i resti di queste meravigliose costruzioni dei sapienti di altre persone, prima di noi, ne hanno avuto cura.



**Stonehenge, in Inghilterra**  
È un sito risalente al Neolitico, formato da colossali pietre. Probabilmente era un "osservatorio astronomico".



**Le Piramidi di Giza**  
Sono le tombe degli antichi faraoni.



**La Muraglia Cinese**  
È una serie di mura di difesa lunga circa 8000 km.

L'Italia è conosciuta nel mondo come una **terra ricca di monumenti** che sono un vero patrimonio. Qual è la particolarità di questo patrimonio? I resti che si possono visitare in Italia ricoprono un arco di tempo incredibile: **dalla preistoria ai giorni nostri**. È una situazione veramente unica!



**Nuraghe**  
Sono costruzioni in pietra di un'antica civiltà della Sardegna.



**Pompei**  
La città romana distrutta dal Vesuvio nel 79 d.C.



**La fontana di Trevi**  
La più grande fontana di Roma costruita nella metà del 1700.

Ma il nostro **patrimonio artistico** è **in pericolo** e ha bisogno di essere tutelato! Lo dice la Costituzione, ma dobbiamo esserne convinti anche tutti e tutte noi.

- Che cosa danneggia il patrimonio storico? Collega le immagini alle didascalie corrispondenti colorando i quadratini come indicato:
  - fattori atmosferici (neve, pioggia, grandine);
  - calamità naturali (terremoti, alluvioni);
  - inquinamento;
  - vandalismo.



Che cosa potete fare anche voi per contribuire a salvaguardare il patrimonio artistico? Sicuramente potete visitare siti archeologici, musei e invitare i vostri amici e le vostre amiche a scoprirli. Potete inoltre informarvi sulle tradizioni e la cultura popolare della vostra regione. Conoscerete meglio il territorio in cui vivete. Che cos'altro potreste fare per salvaguardare il patrimonio artistico del vostro territorio?

### IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

I **resti archeologici** un tempo non venivano tutelati e protetti, erano considerati senza valore e a volte alcune parti delle costruzioni venivano utilizzate per nuove costruzioni. La tutela del patrimonio artistico in Italia è iniziata solo a metà del secolo scorso.

**ART. 9** La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico-artistico della Nazione.

**NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**  
OBIETTIVO: IDENTIFICARE NEL PROPRIO AMBIENTE DI VITA GLI ELEMENTI CHE COSTITUISCONO IL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE, MATERIALE E IMMATERIALE, ANCHE CON RIFERIMENTO ALLE TRADIZIONI LOCALI, IPOTIZZANDO SEMPLICI AZIONI PER LA SALVAGUARDIA E LA VALORIZZAZIONE.

# Diversi approcci alla Grammatica

## LE GRAMMATICHE: FUNZIONALE ED ESPLICITA

Che cosa sono le parole e qual è la loro funzione

INGREDIENTE	FUNZIONE
	Dà consistenza
	Legano gli ingredienti.
	Ammorbidisce l'impasto.
	Rende soffice la torta.
	Addolcisce.
	Caratterizza la torta.

Come per fare una torta utilizziamo ingredienti diversi, così per costruire una frase mettiamo in ordine le parole, ognuna delle quali ha una precisa funzione. È importante conoscere la **funzione di ogni parola** per comprendere "che cos'è" nell'analisi grammaticale.

- La **grammatica funzionale** spiega la funzione delle parole.
- La **grammatica esplicita** o **morfologia** dice che cosa sono e come cambiano le parole.

35

## LA GRAMMATICA VALENZIALE

Le parti che completano il significato del verbo

Il verbo è la parte più importante della frase, perché fa capire che cosa succede. La **grammatica valenziale** ti insegna a comprendere che ci sono verbi che, per completare il proprio significato, hanno bisogno di "accompagnatori": gli **argomenti**.

105

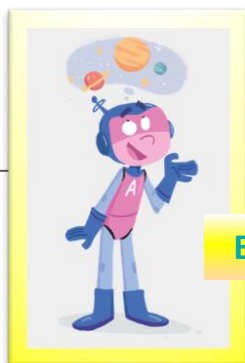
funzionale

esplicita (morfologica)

valenziale

# Sfondo integratore

- Sfondo integratore connotato



BAC



MAU



EVA

**GRAMMATICA**  
**ESPLICITA**

### Il verbo

Che cosa fa questo strumento?  
È utilissimo.

Registra, cataloga, programma, suggerisce...  
Ne avete tre.

**RIFLETTI**  
Riconosci i verbi? Sottolineali!  
Ci sono stati regalati.

1 In ogni gruppo, cancella l'intruso, cioè la parola che non è un verbo.

vedere bicchiere leggere tenere	parlare mangiare sperare altare	agire dormire sire finire	parlare credere chiare piangere	fallire alveare cedere fondere
--	--	------------------------------------	--	---

2 **Sottolinea il verbo.**

- L'uccellino canta sul ramo.
- Vedo un nido tra le foglie.
- Il fiume attraversa la città.
- Il ghiro dorme nella sua tana.
- La farfalla è volata via.
- L'albero è stato abbattuto.

3 **Sottolinea il verbo in ● se indica un'azione e in ● se indica un modo di essere.**

- I miei pantaloni sono rossi.
- Sara ha comprato uno zaino.
- Mia sorella è molto stanca.
- Luana guida con prudenza.
- Luca è ammalato.

4 **Completa la tabella scrivendo due verbi per ogni soggetto. Segui l'esempio.**

soggetto	modo di essere	azione
Il fiore	è profumato	sboccia
Il leone		
La gazzella		
La strega		
Pietro		
Viola		

80 ESERCIZI pag. 160



BAU

**GRAMMATICA**  
**FUNZIONALE**

### La funzione dei pronomi

Io ho avuto l'idea!  
Guarda, i panini! Quanti sono!  
Quale preferisci?  
Alcuni sono con il tonno.  
Questo è il mio.  
Ne ho mangiati già due.

1 **Leggi e completa.**

- Non ci sono le bibite. **Le** prendi tu?  
Il pronome **le** sostituisce \_\_\_\_\_.
- Fabio ha organizzato il picnic: **gli** è venuta un'idea geniale.  
Il pronome **gli** sostituisce \_\_\_\_\_.
- La tovaglia è dentro al cestino. **La** vedi?  
Il pronome **la** sostituisce \_\_\_\_\_.

**UN CONSIGLIO FURBO**  
Come distinguere aggettivi e pronomi?  
Ricorda che gli aggettivi accompagnano sempre un nome, i pronomi no.



IVO



# Riflessione Linguistica

- Fumetto → domande di riflessione → esplicitazione della regola

**LESSICO**

**Gli omonimi**

Il veterinario ha detto che ho bisogno di calcio.

Non c'è problema, te lo do io il calcio!

**RIFLETTI**  
Le due parole evidenziate sono scritte nello stesso modo, ma hanno lo stesso significato?

**REGOLA**  
Gli omonimi sono parole che si scrivono allo stesso modo, ma hanno significato del contesto in cui si trovano.

1 Indica con una X le parole che possono avere più significati.

<input type="checkbox"/> porto	<input type="checkbox"/> penna	<input type="checkbox"/> libro	<input type="checkbox"/> lama	<input type="checkbox"/> manico
<input type="checkbox"/> bucato	<input type="checkbox"/> marcia	<input type="checkbox"/> botte	<input type="checkbox"/> pesca	<input type="checkbox"/> mela

2 Completa ogni gruppo di frasi con termini omonimi.

- Leggi il primo \_\_\_\_\_ della poesia.
- Vado \_\_\_\_\_ casa.
- Hai sentito? Era il \_\_\_\_\_ del gufo.
- Vorrei vedere un \_\_\_\_\_ animato in TV!
- Questa scatola è di \_\_\_\_\_.
- La zia ha comprato una \_\_\_\_\_ di ciclamini.
- Ho disegnato la \_\_\_\_\_ della mia camera.
- Ti \_\_\_\_\_ la bicicletta, ma rendimela domani.
- Domani mattina mi alzerò molto \_\_\_\_\_.

3 Per ogni omonimo, scrivi due frasi.

sale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_




lente

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

4 Quale parola si adatta a tutti e tre i disegni?

32 ESERCIZI pag. 144

**ORTOGRAFIA**

**I suoni GLI • LI • LLI • G+L**

Coniglio Scompiglio, sei tu che puzzi di aglio?

Ah! Ah! Io profumo come un glicine!

Forse tu credi di profumare come un giglio?

**RIFLETTI**  
Le lettere in rosso sono uguali come scrittura, ma le pronunci nello stesso modo?

**REGOLA**

Il digramma **gl** ha:

- suono dolce se seguito da **i** (bottiglia).
- suono duro:
  - se seguito da **a, o, u** (globo);
  - a volte anche se seguito da **i** (glicine).

**ORTOGRAFIA**

**Il suono SC**

Mi metti in contatto con qualche scienziato?

Certo! Sono amico del cane dell'uscire del laboratorio scientifico.

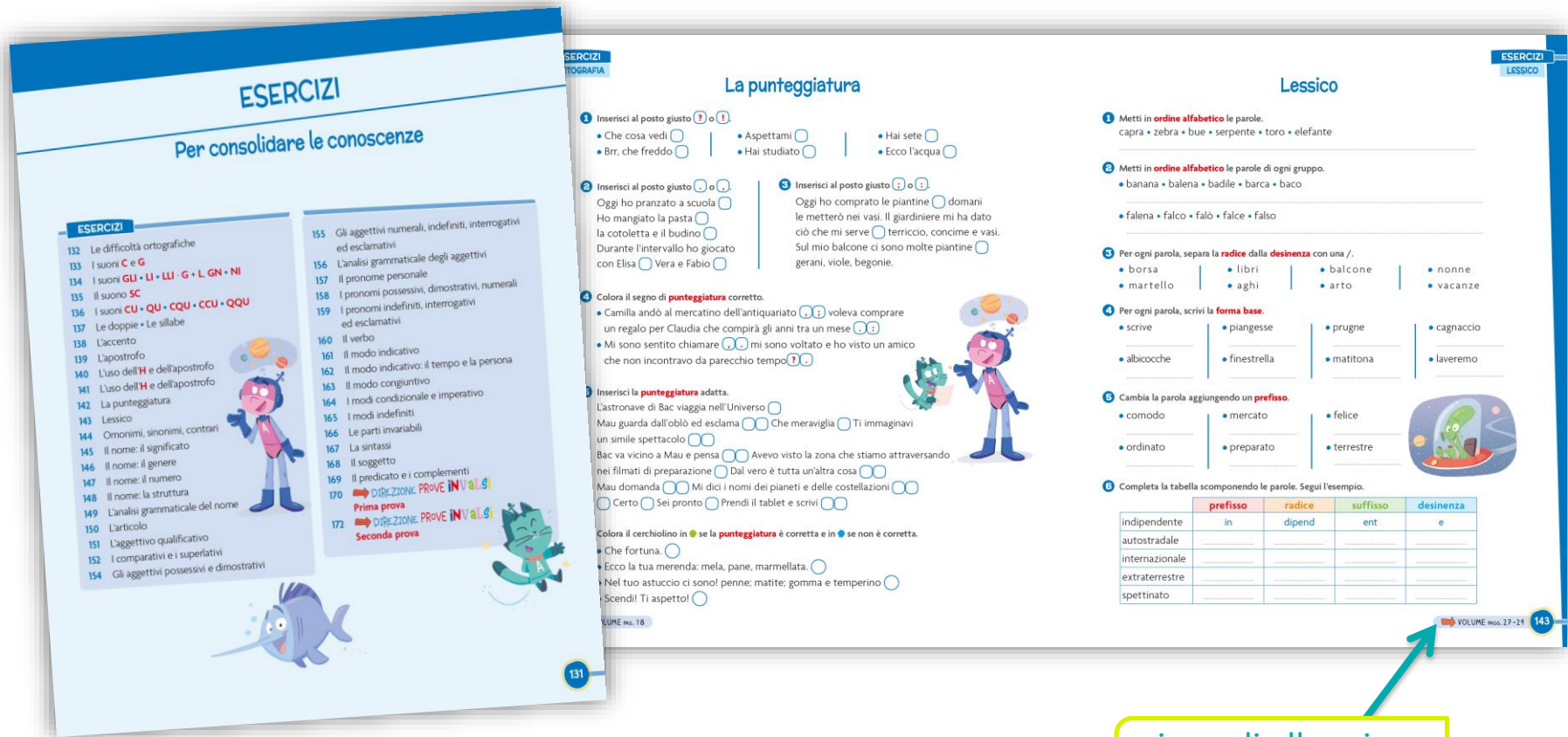
**RIFLETTI**  
Le parole con **sc** sono scritte in modo sbagliato o corretto? Perché?

**REGOLA**  
Il gruppo **sce** si scrive **senza i** (scena, pesce).  
Fanno eccezione:  
• **scienza, coscienza** e i loro derivati;  
• **uscire** e **scie** (plurale di scia).



# Riflessione linguistica

- **Eserciziario integrato nella seconda parte del volume: 40 pagine!**



rimandi alla prima parte del volume

# Riflessione Linguistica

- Una sezione di **mappe visive** con gli argomenti trattati per **facilitare l'apprendimento**

## MAPPE VISIVE

per organizzare le conoscenze  
e ricordare le regole

**MAPPE**

175 C e G  
176 GN • NI • GL • LI • SC  
177 QU • CU • CQU • CCU • QQU  
178 L'uso dell'H  
179 Quando usare l'H  
180 L'accento  
181 La punteggiatura  
182 Il nome  
183 L'articolo  
184 L'aggettivo  
185 Il pronome  
186 Il verbo  
187 Le parti invariabili del discorso



174

### C e G

**C**

Suono duro

- CA casa
- CO cono
- CU cubo

CHE chele  
CHI chiave

Suono dolce

CE cesto (si scrive senza la vocale i)

CI cigno

**G**

Suono duro

- GA garofano
- GO gorilla
- GU gufo

GHE streghe  
GHI maghi

Suono dolce

GE gelato (si scrive senza la vocale i)

GI giraffa

Plurale di CIA e GIA

- vocale + CIA o GIA → CIE farmacia / farmacie  
GIE bugia / bugie
- consonante + CIA o GIA → CE freccia / frecce  
GE frangia / frange

175

## Le parti invariabili del discorso

MORFOLOGIA

**AVVERBI**

Arricchiscono il significato di verbo, aggettivo, nome.

Avverbi di:

- modo: velocemente
- tempo: sempre
- luogo: qui
- quantità: poco
- affermazione: sì
- negazione: non
- dubbio: forse
- interrogazione: perché?
- esclamazione: certo!



**PREPOSIZIONI**

Mettono in relazione parole e frasi.

- Semplici: di, a, da, in, con, su, per, tra, fra
- Articolate: del, dello, della...



**CONGIUNZIONI**

Collegano tra di loro parole e frasi: e, ma, perché...



**ESCLAMAZIONI**

Esprimono emozioni, stati d'animo: Oh!, Bo!, Ciao!, Ah!, Brava!



187



# Scrittura e Riassunto

- Produzione e Riassunto **PERCORSI SEPARATI**
- Stretta **correlazione** alle tipologie affrontate nelle **Letture**

## iNDiCe SCRITTURA



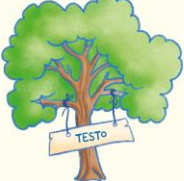
**BUONE BASI**

2 Frasi semplici, ma chiare	10 Arricchire un testo con aggettivi e avverbi
3 Frasi chiare e complete	11 Arricchire un testo con frasi o espressioni
4 L'ortografia	12 La concordanza dei tempi: azioni contemporanee
5 La punteggiatura	13 La concordanza dei tempi: azioni non contemporanee
6 Collegare le frasi: le parole-legame	14 Il lessico appropriato
8 Le parole-legame	15 Correggere un testo

**SCRITTURA GUIDATA**

16 Io scrittore • Io scrittrice RACCONTO REALISTICO & FANTASTICO	29 La descrizione dell'abbigliamento TESTO DESCRITTIVO
17 La conclusione RACCONTO REALISTICO & FANTASTICO	30 La descrizione di un oggetto TESTO DESCRITTIVO
18 L'introduzione RACCONTO REALISTICO & FANTASTICO	32 La descrizione di un animale TESTO DESCRITTIVO
19 Lo svolgimento RACCONTO REALISTICO & FANTASTICO	34 Scrivere un testo informativo TESTO INFORMATIVO
20 Scrivere un racconto di avventura RACCONTO REALISTICO & FANTASTICO	36 La mappa del testo MAPPA DEL TESTO
22 Scrivere un racconto fantasy RACCONTO FANTASY	37 La scaletta SCALETTA
24 Scrivere un'autobiografia AUTOBIOGRAFIA	38 Raccontare un'esperienza personale PRODURRE UN TESTO
25 Scrivere un diario DIARIO	40 L'amicizia PRODURRE UN TESTO
26 Come descrivere una persona TESTO DESCRITTIVO	42 La rima POESIA
27 Mi descritto TESTO DESCRITTIVO	43 Il nonsense POESIA
28 La descrizione di una persona TESTO DESCRITTIVO	44 Il limerick POESIA

➔ Per **SCRIVERE** un bel testo, parti dalla **SCALETTA** e **ARRICCHISCILO**.

## iNDiCe RIASSUNTO

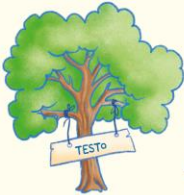


**RIASSUNTO**

46 La mappa del riassunto	55 Il discorso diretto e indiretto
47 Le sequenze narrative	56 Le sequenze descrittive
48 La trama	58 Lo smontaggio
49 Le sequenze e le frasi-chiave	60 I testi narrati in prima persona
50 Le parole-legame	62 Collegare le frasi-chiave
51 Lo smontaggio	64 Dallo smontaggio al riassunto
52 Le sequenze	70 Riassumere per studiare
54 Il discorso diretto	

72 IL TUO PERCORSO

### RIASSUNTO: CHE COSA VUOL DIRE?

➔ Se impari a **RIASSUMERE**, impari a trovare i **FATTI PRINCIPALI**. Questo è fondamentale per imparare a **PROGETTARE** un testo.

**RIASSUMERE** → "SPOGLIARE" il testo di ciò che non è fondamentale per **CAPIRE** la trama.

# Scrittura: il percorso

- Dalla scrittura **guidata** alla scrittura **creativa**

buone basi

scrittura guidata

scrittura creativa

**BUONE BASI**

### Collegare le frasi: le parole-legame

Gli **INDICATORI TEMPORALI** servono per collegare le frasi indicando la **successione degli eventi nel tempo**.

1 Osserva i disegni e scrivi le frasi.

Il pizzaiolo \_\_\_\_\_ **NEL FRATTEMPO** \_\_\_\_\_ il cameriere \_\_\_\_\_

L'insegnante \_\_\_\_\_

IN PRECEDENZA \_\_\_\_\_

**INTELLIGENZA VISIVA**  
Immagina le situazioni descritte in ogni coppia di frasi.

2 Dai un ordine temporale alle frasi, collegandole con una **parola-legame**. Segui l'esempio.  
Scegli tra: in seguito - più tardi - intanto - durante - quando.

- Nadia e Sergio partecipano a una riunione. Nadia e Sergio tornano a casa. *Nadia e Sergio partecipano a una riunione; al termine tornano a casa.*
- Antonio prepara i bagagli. Antonio andrà in stazione a prendere il treno.
- Zoe stava per uscire con il cane. Scoppiò un violento temporale.

6

**SCRITTURA GUIDATA**  
TESTO DESCRITTIVO

### La descrizione di una persona

Quando scrivi la **DESCRIZIONE DI UNA PERSONA** devi **rappresentare nella tua mente** chi vuoi descrivere, come se fosse una fotografia o un filmato. Ti aiuterà a tenere presente tutti i particolari.

1 Leggi le due descrizioni: una è semplice ed essenziale, l'altra è arricchita con aggettivi e similitudini.

Irene è la mia migliore amica. La sua bocca è piccola. Sorride spesso e mostra i suoi piccoli denti.

Irene è la mia migliore amica. Il suo volto è sempre sorridente. Ciò che la caratterizza è la sua bocca piccola, che ricorda, nella forma, un cuore. Le labbra sono rosse come se fossero dipinte da un rossetto. Quella piccola bocca è sempre pronta a un sorriso aperto e amichevole. Tra le labbra fanno capolino i suoi piccoli denti, bianchissimi.

2 Leggi la descrizione breve, osserva l'immagine e scrivi una descrizione ricca di particolari.

La signora Francesca abita vicino a me. Ha i capelli lunghi. Porta gli occhiali.

3 Ora descrivi sul quaderno un tuo compagno o una tua compagna o una persona adulta.

28

**SCRITTURA CREATIVA**  
TESTO POETICO

### L'onomatopea

1 Usa la tua fantasia e le indicazioni tra parentesi per completare le poesie inserendo onomatopee e rime.

Nel prato un verde grillo \_\_\_\_\_  
(Inserisci l'onomatopea)  
salta, salta, tutto \_\_\_\_\_ (Completa il verso in rima con la parola sottolineata.)

Nello stagno la vecchia rana \_\_\_\_\_  
(Inserisci l'onomatopea)  
cerca invano la sua \_\_\_\_\_ (Completa il verso in rima con la parola sottolineata.)

Tra le foglie il topolino \_\_\_\_\_  
(Inserisci l'onomatopea)  
fa spuntare il suo \_\_\_\_\_ (Completa il verso in rima con la parola sottolineata.)

### L'anafora

2 Completa la poesia usando l'anafora, cioè la parola che si ripete.

Se fossi un giocattolo, sarei un trenino  
se \_\_\_\_\_ un uccello, volerei sopra le montagne  
se \_\_\_\_\_ un libro, ti farei volare con la fantasia  
se \_\_\_\_\_ una nuvola,  
se \_\_\_\_\_  
se \_\_\_\_\_  
se \_\_\_\_\_

47

# Riassunto: il percorso

## ● Percorso sul riassunto organizzato per tappe

**RIASSUNTO**

### Le sequenze e le frasi-chiave

Per riassumere un testo occorre individuare la **TRAMA**. Devi imparare a "vedere" i fatti principali, cioè le diverse **sequenze narrative**.

1 Questi disegni rappresentano la trama del racconto di pag. 48 come se fosse un film. Disegna tu le due sequenze mancanti. Colora le cornici:  
 ✿ per l'introduzione; 🌿 per lo svolgimento; 🍃 per la conclusione.

2 Nel testo di pag. 48, colora ogni barra come la **frase-chiave** che a essa si riferisce.

- ✿ La gallina è convinta di essere stata lei a fermare l'automobile.
- 🌿 Tre galline razzolano vicino a una strada.
- 🍃 La terza gallina va verso l'automobile.
- ✿ L'automobilista si ferma per non investire la gallina.
- ✿ Arriva un'automobile e due galline scappano.
- 🌿 La terza gallina attraversa la strada.

49

**RIASSUNTO**

### Lo smontaggio

La **FRASE-CHIAVE** è la frase che in breve spiega il fatto importante della sequenza narrativa a cui si riferisce. L'insieme delle frasi-chiave in successione è lo **smontaggio** del racconto.

1 Nel racconto di pag. 50, leggi una sequenza per volta e per ognuna indica con ✗ la **frase-chiave** adatta.

- Un bambino e la sua famiglia fanno una gita al lago.
- Un bambino è spaventato dalle acque profonde del lago.
- Una famiglia si reca in gita.
- Il bambino in spiaggia si toglie la maglietta.
- La mamma fa le raccomandazioni al bambino.
- Il bambino cammina sulla spiaggia.
- I genitori si siedono ai piedi di un albero.
- I genitori si addormentano.
- Il bambino entra in acqua.
- Il bambino rischia di annegare.
- Il bambino lancia un urlo.
- Il bambino agita le gambe.
- Un cane salva il bambino.
- Il bambino abbraccia il cane.
- Il bambino sente un rumore alla sua destra.
- A riva il cane se ne va.
- A riva il cane si asciuga.
- Il tempo sembra interminabile.

2 Indica con una ✗.

Manca la frase-chiave della **conclusione** perché:

- è una riflessione del bambino.
- è una descrizione.

51

**RIASSUNTO**

### Riassumere per studiare

Per fare lo smontaggio di un testo informativo devi individuare l'**IDEA PRINCIPALE** di ogni paragrafo. Saper fare lo smontaggio di un testo informativo è fondamentale per acquisire un **metodo di studio**.

1 Leggi il testo due volte. Per ogni paragrafo, indica con ✗ l'**idea principale**.

#### DOMANDE E RISPOSTE SUL CLIMA

**Se il clima cambia, per noi è un problema?**  
 Beh, a dire il vero è normale che il clima cambi. Ed è sempre cambiato da quando la Terra esiste.

- Il clima ha sempre subito modifiche.
- Per noi è un problema il cambiamento climatico.

**Caldo, freddo, caldo, freddo... Non si sa proprio come vestirsi da un millennio all'altro... Ma il clima cambia in fretta o cambia lentamente?**  
 Non cambia certo dalla sera alla mattina... 11 700 anni fa è cominciato l'Olocene, il periodo caldo nel quale viviamo anche noi: la temperatura in questo periodo ha continuato a oscillare un po', ma il clima si è mantenuto relativamente stabile e adatto allo sviluppo delle società.

- Il clima non cambia velocemente.
- Nell'Olocene il clima si è mantenuto abbastanza stabile e ciò ha favorito lo sviluppo delle società.

**Non capisco! Allora perché siamo così allarmati dal cambiamento climatico?**  
 Perché sta succedendo qualcosa di strano e pericoloso. Dalla rivoluzione industriale, e in particolare dalla seconda metà del XX secolo, la Terra ha cominciato a scaldarsi più in fretta che in qualunque altro periodo dell'Olocene.

Gli esseri umani per la prima volta sono stati in grado di modificare profondamente il clima. E le conseguenze possono essere molto preoccupanti!

- La Terra ha cominciato a scaldarsi molto rapidamente con conseguenze preoccupanti.
- La Terra ha cominciato a scaldarsi dopo la rivoluzione industriale.

70



# Quaderni delle Verifiche

- Strumento per valutare il percorso compiuto e la **CRESCITA PERSONALE**
- **Quattro prove per anno, due per quadrimestre**
- Stimolare le **diverse intelligenze (compiti non noti, intelligenze multiple)**
- **Valutazione, autovalutazione, valutazione partecipata**

punto  
colla

Oh no, le verifiche! Che fifa! Le verifiche? Ce la posso fare!

**A CHE COSA SERVONO?**  
Le verifiche non servono per giudicarti! Servono per aiutarti a capire quali sono i tuoi punti di forza e i tuoi punti di debolezza, sui quali avrai bisogno di esercitarti di più. Le verifiche sono un'occasione per migliorare.

INDICE

CLASSE 4ª • IL MIO PERCORSO		LA VALUTAZIONE PARTECIPATA	
		VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE	
3-3	LEGERE • Non sono un fantasma		
3-4	COMPRIENDERE		
4	SCRIVERE		
5	RIFLETTERE SULLA LINGUA		
6-7	LEGERE • Nella grotta con l'orso		
7-8	COMPRIENDERE		
8	SCRIVERE		
9	RIFLETTERE SULLA LINGUA		
10-11	RIASSUMERE • Dick e il leone		
12	ASCOLTARE • Capitan Nemo e lo squalo		
13	COMPITO NON NOTO • Metti in gioco le tue diverse intelligenze!		
14-15	LEGERE • A cavallo di Codamozza		
15-16	COMPRIENDERE		
16	SCRIVERE		
17	RIFLETTERE SULLA LINGUA		
18-19	LEGERE • Per colpa di una penna		
19-20	COMPRIENDERE		
20	SCRIVERE		
21	RIFLETTERE SULLA LINGUA		
22-23	RIASSUMERE • Vorrei un aumento		
24	ASCOLTARE • Qual è la realtà?		

1° QUADRIMESTRE PROVA 2

ASCOLTARE IL BRANO SI TROVA IN GUIDA

Ascolta con attenzione il racconto letto dall'insegnante. Se riuscirai a immaginare di trovarti nella Baia delle perle giganti, riuscirai a svolgere il lavoro senza alcuna difficoltà.

### Capitan Nemo e lo squalo

**COMPITO NON NOTO**  
INTELLIGENZA VISIVA

**Metti in gioco le tue diverse intelligenze!**

1 Per ogni personaggio, scrivi se puoi incontrarlo in un testo realistico, fantastico, di avventura.

2 Quali sono gli elementi che caratterizzano questo personaggio come protagonista di un racconto di avventura?

3 Scrivi il nome del personaggio che aiuta il pescatore.

4 Questa scena si trova:  all'inizio.  nella conclusione.

**VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE**

12

OBETTIVI  
Ascoltare un testo letto riconoscendo le informazioni esplicite e l'ordine dei fatti. Cercare un fatto nella struttura del testo.

**VALUTAZIONE PARTECIPATA**

AUTOVALUTAZIONE

- Come ti sono sembrate queste prove?
- Sei soddisfatto/a di come hai lavorato?

- Quale prova ti è sembrata più difficile? \_\_\_\_\_
- Quale hai affrontato con più serenità? \_\_\_\_\_

# Arte e Musica

- Grandi immagini per facilitare l'osservazione
- Organizzato per macro-temi

## INDICE CLASSE 4

### ARTE

**6 IL COLORE**  
**HENRI MATISSE** e il colore  
Vita d'artista

**9** Le opere • *La danza*  
**10** L'opera in rima • *Icaro*  
**11** Sono io l'artista

**12 LA LUCE**  
**JOHANNES VERMEER** e la luce  
Vita d'artista

**15** Le opere • *Donna che scrive una lettera alla presenza della domestica*  
**16** L'opera in rima • *Ragazza con il turbante*  
**17** Sono io l'artista

**18 LE OMBRE**  
**CARAVAGGIO** e le ombre  
Vita d'artista

**20** Le opere • *Fanciullo con canestro di frutta*  
**22** L'opera in rima • *I bari*  
**23** Sono io l'artista

**24 LA SCULTURA**  
**AUGUSTE RODIN** e la scultura  
Vita d'artista

**27** Le opere • *Il pensatore*  
**28** L'opera in rima • *La Cattedrale*  
**29** Sono io l'artista

### MUSICA

**30 IL SUONO**  
Suoni e silenzi  
**31** Suoni e rumori  
**32** L'intensità dei suoni  
**33** Il ritmo  
**34** L'altezza dei suoni  
**35** La chiave di violino e le note sul pentagramma

**36 VERIFICA ARTE**

**38 VERIFICA MUSICA**

## ARTE

### IL COLORE

Uno dei più grandi protagonisti di un'opera d'arte è il colore, strumento importantissimo nelle mani di ogni artista.

I colori possono essere classificati in molti modi. La prima classificazione è quella tra colori **primari**, **secondari** e **terziari**.

I **colori primari** non si possono ottenere dalla mescolanza di altri colori. Sono il giallo, il rosso e il blu (o più correttamente il giallo, il magenta e il ciano). Sono colori che possono essere considerati le basi per la realizzazione di tutti gli altri colori.

I **colori secondari**, o derivati, sono quelli che si ottengono mescolando due colori primari. Sono il viola (rosso + blu), il verde (giallo + blu) e l'arancione (rosso + giallo).

**COLORI PRIMARI**

**COLORI SECONDARI**

## MUSICA

### IL SUONO

Anche la Musica è una forma di arte, con delle caratteristiche specifiche e delle regole. È come altri tipi di arte, trasmette emozioni e sensazioni, impariamo a conoscerla e ad apprezzarla.

#### SUONI E SILENZI

☛ Che cos'è la Musica, secondo te? Prova a pensarci, poi leggi la definizione.

La **musica** è l'insieme di suoni diversi che seguono regole precise e che si alternano con momenti di silenzio.

☛ Osserva questa sequenza. Il segno rappresenta un suono, il segno rappresenta un silenzio. Indica con una X la descrizione corretta della sequenza.

Suono, suono, silenzio, silenzio, suono, suono...  
 Suono, suono, suono, silenzio, silenzio, suono...

☛ Prova a ripetere la sequenza dell'esercizio precedente con la voce e con le mani. Batti le mani per un suono, soffia per un silenzio.

☛ Scrivi una sequenza suono/silenzio e falla leggere a un tuo compagno o a una tua compagna. Poi invertite i ruoli.

**SEQUENZA 1**

--	--	--	--	--	--	--	--

**SEQUENZA 2**

--	--	--	--	--	--	--	--

## ARTE

### IL COLORE

Johannes Itten, un pittore e scrittore svizzero, studiò a lungo i colori e disegnò una forma in grado di contenere i colori primari, secondari e terziari in modo che fossero chiari i rapporti tra gli uni e gli altri. Questa figura è chiamata "cerchio cromatico di Itten".

In un triangolo, al centro del cerchio, sono raffigurati i tre colori primari.

L'esagono è composto dai tre colori primari e dai tre colori secondari.

Il cerchio cromatico di Itten consente di classificare i colori anche come complementari, caldi o freddi. Sono **colori complementari** le coppie di colori formate dal colore primario e dal secondario che si trovano in posizioni opposte.

**COLORI CALDI**

**COLORI FREDDI**

#### SUONI E RUMORI

Qual è la differenza tra suono e rumore? Negli ambienti in cui viviamo è molto più frequente sentire suoni piuttosto che silenzi. Ci sono suoni, prodotti per esempio dalle automobili o all'interno delle abitazioni, che diventano fastidiosi rumori. Rumori forti e continui producono nell'ambiente un vero e proprio inquinamento acustico, che ha effetti dannosi per le persone.

☛ Osserva l'immagine. Quali elementi, secondo te, provocano inquinamento acustico? Colora il quadratino in rosso. Quali invece sono suoni gradevoli? Colora il quadratino in verde.

Quando parliamo o scriviamo, imitiamo i rumori utilizzando una figura retorica presa in prestito dalla poesia: l'**onomatopea**. Nei fumetti si usano le onomatopee per riprodurre i rumori di oggetti che sbattono o che cadono. Le onomatopee si rappresentano con simboli che possono diventare veri e propri **disegni sonori** (si norma, i suoni forti sono rappresentati da simboli grandi, i suoni deboli da scritte più piccole).

☛ Scrivi il suono onomatopico corrispondente a ogni immagine.

**SPLASH • CRASH • SMACK • BONG • ZZZZZZZZ**

# Arte e Musica

**ARTE IL COLORE**

## HENRI MATISSE E IL COLORE

**VITA D'ARTISTA**  
**Henri Matisse** nasce nel 1869, nel nord della Francia. A 20 anni, dopo un'operazione per appendicite, è costretto a rimanere a letto per settimane. Sua madre gli regala una scatola di colori per occupare le sue lunghe giornate dipingendo.  
 È un vero colpo di fulmine!  
 Matisse si iscrive a un **corso di disegno**, poi si trasferisce a **Parigi** e frequenta l'Accademia di Belle Arti. Una data importante nella sua carriera è il **1905**, anno in cui espone un quadro che è considerato l'iniziatore della corrente del **Fauvismo**. Questo nome deriva dalla parola francese "fauve" che significa "belva": vedendo l'opera di Matisse, un critico d'arte afferma che sembra realizzata da una belva, tanto è primitiva e lontana dalla realtà. Infatti, Matisse usa i colori primari stesi con forza, accosta i colori complementari e sceglie colori fantastici, poco attinenti alla realtà: alberi viola, facce gialle, prati rossi... ne risulta un insieme molto vivace, esaltato da contorni neri netti e decisi.  
 Nel 1940, costretto a letto per una grave malattia, Matisse non si lascia scoraggiare e inventa un nuovo modo per creare e produrre: la **tecnica del "papier découpé"** (carta tagliata). Questa tecnica gli permette di dipingere delle figure su piccoli fogli, di ritagliarle e di farle applicare dai suoi assistenti su grandi tele. Matisse muore a Nizza, nel 1954.




**HENRI MATISSE**

Matisse usa quasi sempre i **colori primari**, ai quali spesso accosta quelli **complementari**. Preferisce usare **colori puri** perché pensa che i colori mescolati perdano di intensità e forza. Per l'artista il colore è l'interprete delle **sensazioni** e delle **emozioni** che vuole trasmettere.

**8**

**LE OPERE**

**"La danza"** è una tela di grandi dimensioni, realizzata su ordinazione di un collezionista russo. Ne esistono due versioni, una esposta al **MoMa di New York** e una all'**Ermitage di San Pietroburgo**.



**HENRI MATISSE**, La danza, olio su tela, MoMa, New York

**ARTE IL COLORE**

le opere in prosa

**ARTE IL COLORE**

**L'OPERA IN RIMA**

**ICARO**  
 In un cielo blu intenso e profondo, protetto da stelle gialle in girotondo, spicca una sagoma goffa e nera che vola senz'ali nell'atmosfera. Nel petto ha una macchia rosso rubino: è il cuore di Icaro, come un lumino, è questo il potentissimo motore che dà lo slancio con la forza dell'amore. Non c'è il sole a minacciare quel volo, ma compagne di viaggio che non lo lasciano solo: sono le stelle, sono di Icaro tutti i desideri che tiene nel cuore e che il Cielo li avverrà!

Germana Bruno



**HENRI MATISSE**, icaro, carta su cartone, Metropolitan Museum, New York

**10**

le opere in rima (Germana Bruno)

**CURIOSITÀ**  
 Conosci il finale della storia di Icaro? Chiedi all'insegnante di raccontartelo o fai una ricerca, in autonomia o con la classe.

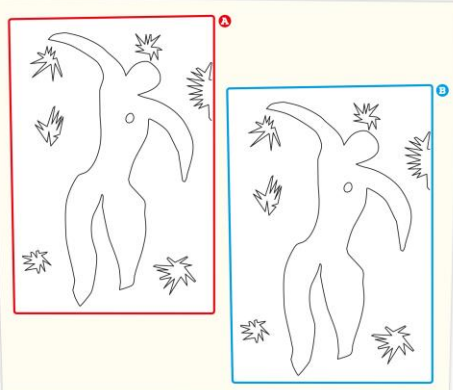
**PAROLA D'ARTISTA**  
 "Bisogna saper salvaguardare la freschezza con la quale un bambino esplora le cose. Per tutta la vita bisogna essere fanciullo".

i laboratori

**ARTE IL COLORE**

**SONO IL L'ARTISTA**

★ I colori riescono a esprimere chiaramente le nostre emozioni e le nostre sensazioni. Trasformati in un fauve e colora i quadri con la tecnica di Matisse: il primo utilizzando i colori caldi e il secondo utilizzando i colori freddi.



★ Dopo averli colorati, osserva i quadri attentamente e riflessi: quali emozioni ti suscitano?

**A** \_\_\_\_\_

**B** \_\_\_\_\_

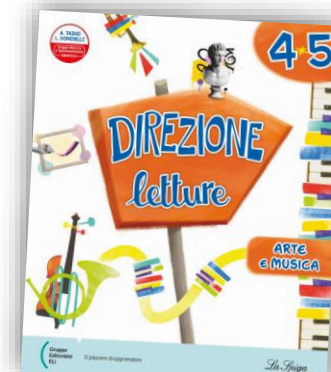
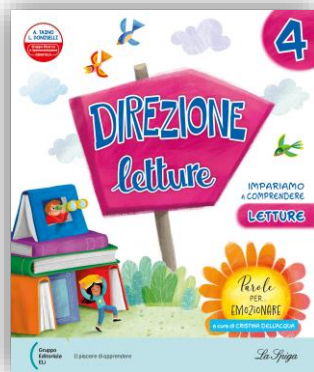
**11**



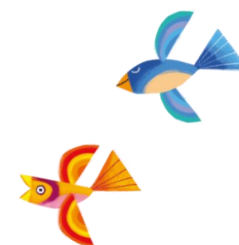
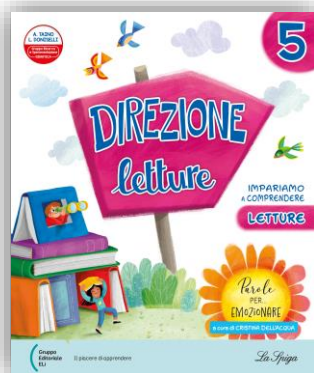
# Configurazione alunno



## classe 4



## classe 5



# Configurazione docente

- Guide bifronti:
  - Guida al Corso + Risorse didattiche cl. 4
  - Guida al Corso + Risorse didattiche cl. 5
- Copia assistita cartacea Riflessione linguistica sia cl. 4 sia cl. 5
- Percorsi semplificati specifici, cl. 4 e cl. 5, in digitale → #altuofianco sostegno
- **NUOVO Valutare Oggi** cl. 4 e cl. 5
- Poster didattici **NUOVI**
- Libro digitale
- Audio mp3

## A RICHIESTA

- Percorsi semplificati collana **STUDIAFACILE**



# Direzione Letture in **SINTESI**



- Letture organizzate per **Tipologie Testuali**
- **Sezioni tematiche** sulle **like skills**
- Percorso *Parole per emozionare*: i **miti** collegati alle **emozioni**
- **Grammatica** con accenni di **valenziale**, **mappe visive** e **ricco eserciziaro integrato**
- **Quaderni delle Verifiche**





